



COMUNE DI STILO

Provincia Di Reggio Calabria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N 02 DEL 17.01.2013

OGGETTO: GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI MONASTERACE DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE "CATASTO"- APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE (ART.14, COMMA 27 CONV. CON L. 122/2010).

L'anno **Duemilatredici**, giorno **diciassette** del mese di **gennaio** alle ore **18,35** convocato come da avvisi scritti in data **10/01/2013**, consegnati a domicilio dal messo comunale come da sua dichiarazione ,si è riunito sotto la presidenza del **Presidente, cons.re Leotta Romina**, in prima convocazione, in seduta pubblica e in sessione ordinaria, il Consiglio Comunale, composto dai signori :

N. Ord	COGNONE E NOME	presente si - no	N. Ord.	COGNOME E NOME	presente si - no
01	MIRIELLO GIANCARLO	SI	07	STILLITANO LUIGI	SI
02	MINERVINO ENZO MARIO	SI	08	GRILLO GESU' PASQUALE	SI
03	CANDIDO MARIO	SI	09	SCRIVO GIORGIO	NO
04	TROPEANO MARIA	SI	10	SCARFONE GIORGIO	SI
05	LEOTTA ROMINA	SI			
06	CIRILLO ANNAMARIA	SI			

Presenti tot. N. 09

Assenti tot. N. 01

Partecipa il segretario comunale, **d.ssa MARIA ROSA DIANA**

IL PRESIDENTE

Constatato che, essendo il numero dei consiglieri presenti di 08 (oltre il Sindaco) su N. 09 consiglieri assegnati al Comune e su N .09 consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini dell'art. 127 del T.U.L.C.P. 04.02.1915,N .148 e premesso che sulla proposta della presente deliberazione , ai sensi dell'articolo 49 del T.U. 267/2000 :

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **FAVOREVOLE** ;
- il responsabile dell'ufficio di ragioneria per quanto riguarda la regolarità contabile ha espresso **FAVOREVOLE**;

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Presidente del Consiglio Romina LEOTTA introduce l'argomento della gestione associata delle funzioni che riguarda anche i successivi due punti all'o.d.g., dando lettura di una relazione che viene allegata (all. A).

Interviene il cons.re Maria TROPEANO proponendo di dare mandato al Sindaco affinché si adoperi in ogni modo utile per raggiungere entro il 31/12/2013 l'unione del territorio della *Vallata dello Stilaro* coinvolgendo i Comuni di Pazzano, Bivongi e Monasterace attraverso le forme associative che verranno concordate con gli altri Comuni.

Il cons.re Gesù Pasquale GRILLO, consegna una mozione su cui chiede di votare (all.B).

Il cons.re Giorgio SCARFONE, dichiara che già lo scorso anno, quando era stata rimandata la trattazione della gestione associata, era stato dato mandato al Sindaco; ritiene che le funzioni da associare siano irrilevanti: il catasto è già gestito dalla Comunità Montana, così come gli interventi protezione civile sono garantiti dalla stessa Comunità Montana che ha inviato l'autobotte per gli incendi; i servizi sociali sono gestiti in forma consortile dal Comune di Caulonia attraverso il Distretto Nord. Ritiene che in merito alle funzioni da associare non sia stato fatto il rapporto costi-benefici e ritiene bisognasse individuare altre funzioni, come il servizio di raccolta RSU, in modo prioritario.

Dichiara che oggi Stilo paga l'isolamento dovuto agli errori del passato e ricorda la bocciatura dei PISL che ha danneggiato gli altri Comuni. Riguardo alla proposta di dare mandato al Sindaco ritiene che essa sia pleonastica, in quanto già deliberata un anno fa, al momento del rinvio. Il Presidente del Consiglio osserva che il Consigliere Scarfone non era presente quando lo scorso anno e' stata rimandata la trattazione dell' argomento relativo alla gestione associata , e che allora si e' deliberato il rinvio in attesa che venisse esplicitato meglio art. 16 della "manovra bis"

Il cons.re Enzo Mario MINERVINO ritiene che la colpa della mancata associazione con Pazzano e Bivongi non sia solo di Stilo, si impegna a lavorare per l'unione.

Il cons.re Mario CANDIDO ritiene che l'errore dei PISL non è da imputare solo al Comune di Stilo perché alcuni Comuni hanno trasmesso gli atti all'ultimo minuto. La scelta della associazione con Monasterace è naturale data la contiguità dei territori.

Il Sindaco Giancarlo MIRIELLO riferisce di avere sempre parlato con gli altri Sindaci.

Il cons.re TROPEANO dichiara che il percorso con gli altri Comuni non si è interrotto per inefficienza o isolamento dell'Amministrazione Comunale, bisogna continuare il discorso politico già intrapreso.

Il Presidente del Consiglio invita il cons.re GRILLO a ritirare la mozione presentata e di stilare assieme a tutto il Consiglio un documento politico unitario .

Il cons.re GRILLO rifiuta perché il documento andava proposto prima e chiede si voti sulla sua mozione.

Il Presidente del Consiglio invita a votare sulla proposta del Cons.re TROPEANO integrandola con l'invito al Sindaco di promuovere incontri con associazioni e cittadini per sensibilizzare sulla tematica.

Si passa quindi alla votazione della proposta del cons.re TROPEANO , come integrata dal Presidente. La proposta ottiene n. 07 voti favorevoli, n. 02 astenuti(GRILLO e SCARFONE).

Si vota poi sulla mozione del cons.re Grillo che ottiene n.01 voti favorevoli (cons.re GRILLO), N.07 voti contrari, n.01 astenuto (cons.re SCARFONE). La maggioranza dichiara di votare contro la mozione del cons.re GRILLO perché le premesse sono non veritiere e non condivisibili.

Esauriti gli interventi il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'argomento all'o.d.g..

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che l'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del recente D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, ha stabilito che i Comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti devono obbligatoriamente esercitare in forma associata, nella forma dell'Unione di Comuni o in quella della Convenzione, le funzioni fondamentali ivi *ex novo* individuate nelle seguenti:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

che il medesimo articolo stabilisce anche che i Comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti dovranno gestire obbligatoriamente in forma associata le funzioni sopraindicate entro i termini di seguito specificati:

- . entro il 1° gennaio 2013, almeno n. 3 (tre) funzioni;
- . entro il 1° gennaio 2014, le restanti n. 6 (sei) funzioni;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 - TUEL - rubricato "Convenzioni", il quale prevede che:

"1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti Locali possono stipulare tra loro apposite Convenzioni.

2. Le Convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.

3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la Regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di Convenzione obbligatoria fra Enti Locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.

4. Le Convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli Enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli Enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli Enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti.

CONSIDERATO che:

- a seguito del decentramento amministrativo avviato con la Legge n. 59/1997 è sempre più diffuso un processo di aggregazione tra gli Enti Locali tendente ad incentivare la gestione associata di funzioni e servizi;
- le forme collaborative intercomunali rappresentano l'istituto che, in applicazione dei principi di adeguatezza e di sussidiarietà, ha dimostrato di essere il livello di gestione più efficiente per determinati servizi e funzioni;
- le forme associative tra Enti limitrofi e con analoga configurazione territoriale, socio-economica e culturale consentono una gestione del servizio efficiente e rispondente ad esigenze

particolarmente affini per la struttura dei servizi esistenti, per le risorse disponibili e per le problematiche gestionali nel loro complesso;

RILEVATO, in particolare, che un processo di gestione associata tra Enti favorisce l'esercizio di quelle attività e/o di quei servizi aggiuntivi che, per la loro natura tecnica o per le loro caratteristiche organizzative, non possono essere svolte con la necessaria efficacia, efficienza ed economicità dal singolo Comune;

CONSIDERATO che fra i Comuni di Monasterace e Stilo sono state raggiunte intese per lo svolgimento in forma associata della seguente funzione:

1. funzione contraddistinta dalla lettera c) dell'art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, come da ultimo modificato dal D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito in Legge n. 135 del 07.08.2012, ovvero "catasto ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla legislazione vigente",

DATO ATTO che, a tal fine, si è provveduto a predisporre il seguente schema di convenzione disciplinante i rapporti intercorrenti tra i due Comuni associati, da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli dei Comuni aderenti:

1. CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE " CATASTO " ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa - Capofila: Comune di Stilo, che si compone di n. articoli, 14;

CONSIDERATO che i Comuni aderenti si propongono principalmente l'obiettivo della razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni e dei relativi servizi al fine di perseguire le finalità, già individuate dalla legge, di " [...] *coordinamento della finanza pubblica e contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni*" , oltre che di soddisfare le esigenze di efficienza, efficacia, economicità e razionalizzazione della spesa pubblica;

DATO ATTO che i Comuni di Monasterace Stilo sono confinanti e presentano territori con caratteristiche omogenee e problematiche simili sul piano delle fragilità e dei rischi (frane, rischio idraulico, incendi) e che il convenzionamento, oltre a consentire una più efficace ed efficiente erogazione dei servizi relativi alle funzioni sopra elencate, a vantaggio dell'utenza, consentirà anche di realizzare economie nei costi di gestione;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. n.43/2011 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000, come modificato dal D.L. n. 174 del 2012, convertito con modificazioni in legge n. 213 del 2012;

CON voti 07 favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano, n.02 astenuti (cons.ri GRILLO e SCARFONE),

DELIBERA

1) Per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, disporre lo svolgimento in forma associata, mediante convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267 del 2000, fra i Comuni di Monasterace e Stilo delle seguente funzione fondamentale:

A) funzione contraddistinta dalla lettera c) dell'art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, come da ultimo modificato dal D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito in Legge n. 135 del 07.08.2012, ovvero **“catasto ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente”**;

2. Di approvare, a tal fine, il seguente schema di convenzione disciplinante i rapporti intercorrenti tra i due Comuni associati:

- **CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE “catasto ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente”**;

3. Di prendere atto che la gestione della predetta funzione in forma associata diverrà operativa se e in quanto i rispettivi Consigli Comunali approveranno un corrispondente atto, nonché convenzioni di identico contenuto e forma, e le convenzioni stesse siano sottoscritte dai Sindaci dei due Comuni;

4. Di incaricare, allo scopo di cui al precedente punto, il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione della predetta Convenzione in nome e per conto del Comune, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni formali, non sostanziali, che si rendessero necessarie e opportune in fase di stipulazione dell'atto, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia;

Con successiva votazione con n. 08 voti favorevoli, n,01 astenuto (cons.re GRILLO), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 2000, stante l' urgenza di provvedere

IL PRESIDENTE
f.to Dr.ssa Romina LEOTTA

IL SEGRETARIO
f.to Dr.ssa Maria Rosa DIANA

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica

IL FUNZIONARIO Responsabile del servizio
f.to Francesca PAPALETTO

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità contabile

IL FUNZIONARIO Responsabile del servizio
f.to Rag. Francesca SCIDA'

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio ON-LINE

N. 30100121 Reg. Pubbl. n. 44 e rimarrà per quindici giorni consecutivi .

DATA 30/01/2013

Il Responsabile dell'ufficio Pubblicazioni
f.to Francesco Zannino

ESECUTIVITA'

(Art. 134 D.L.vo 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva :

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile
(Art. 134 - comma 4 D.L.vo 18.8.2000, n.267)
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(Art. 134 - comma 3 D.L.vo 18.8.2000, n.267);

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
f.to Francesca PAPALETTO

COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO.

STILO

Il Segretario Capo
Dr.ssa Maria Rosa DIANA